

## SENTITO

**Oggetto: RILASCIO SENTITO – ID 17 - Istanza di VInCA — screening per “Realizzazione di una recinzione di delimitazione di proprietà mediante in fissione di pali in legno di altezza fuori terra massima di 1,5 m sul lotto di proprietà sito presso la Spiaggia Romana di Bacoli di estensione complessiva di 74 ha.” — acquisita al prot. reg. ri.171815 del 30/03/2023**

### PREMESSO CHE:

- con Delibera Giunta Regionale 684 del 30.12.2019 sono stati affidati in Gestione diretta dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei nel quadro della "rete Natura 2000" i designati ZSC di cui all'allegato 2 della citata deliberazione
- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- a mezzo PEC 30/03/2023 PG/2023/0173412 acquisita al protocollo PCF 430 del 30/04/2023 lo STAFF – Tecnico Amministrativo -Valutazioni Ambientali 50 17 92 ha formalmente avviato il procedimento di valutazione;
- Con riferimento all'oggetto, al fine di consentire l'emanazione del SENTITO richiesto per competenza La documentazione esaminata è stata acquisita al link:

<https://servizi-digitali.regione.campania.it/Public/AccessoPubblico/ViaVasVinca/GetDocumentazione?IDistanza=17&CodiceFiscale=CMPNDR80H04F224T&Proponente=Andrea%20Campani>

e consta dei seguenti dati ed elaborati presentati a corredo della Richiesta in esame:

- 1.Format Screening\_allegato 1\_signed
- 3.DOC\_TP\_TAV1-signed
- 4.DOC\_TP\_TAV2-signed
- 5.DOC\_TP\_REL-TEC\_DES-signed
- 6.DOC\_TP\_FOTO-signed
- 7.DOC\_TP\_CART-signed
- 8.IGM-signed
- 10.DOC\_TP\_RILIEVO\_AEREO
- 15.Studio Incidenza Ambientale Euromotel PDF\_A

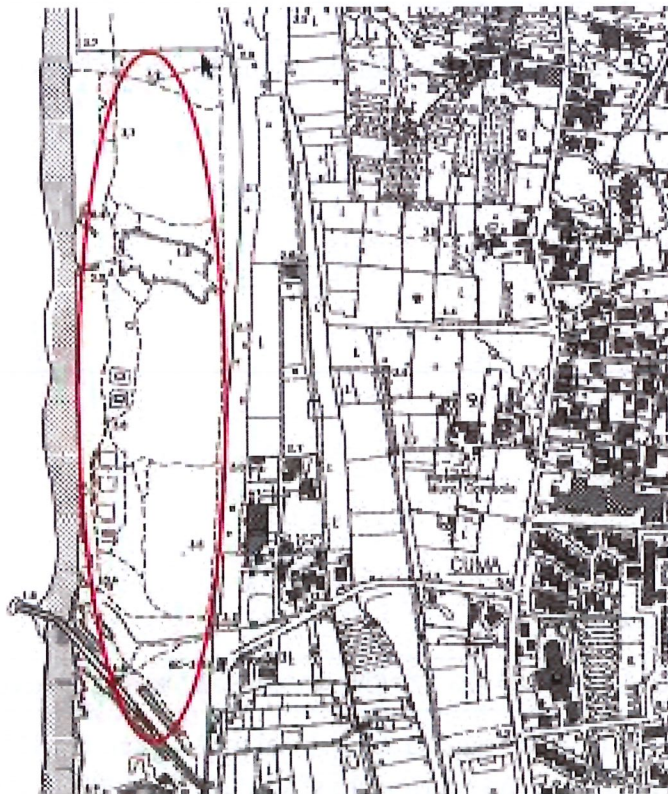
Prot\_Arr 0000430 del 30-03-2023 - Allegato 430 CUP ID n. 17 NOTA AVVIO PROCEDIMENTO protocollato

- Alla UOD 50 17 92 è pervenuta istanza in oggetto acquisita al prot. reg. n. 171815 del 30/03/2023
- La VInCA — screening è stata richiesta con riferimento al sito: IT. 8030009 — ZSC/SIC — Foce di Licola — Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei

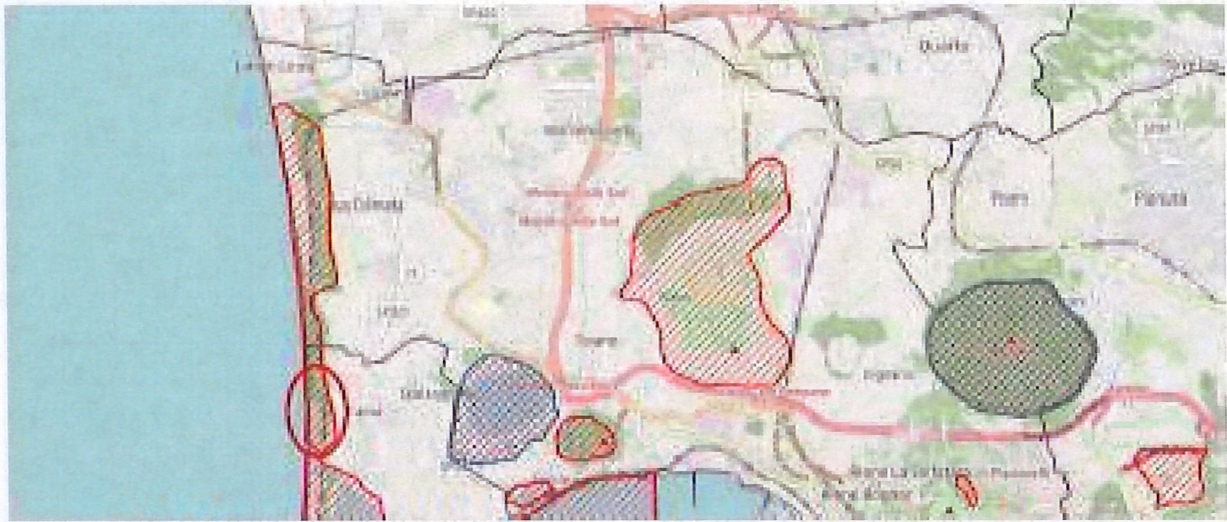
**RILEVATO CHE:**

- Il Sito interessato è stato rappresentato e descritto come segue:

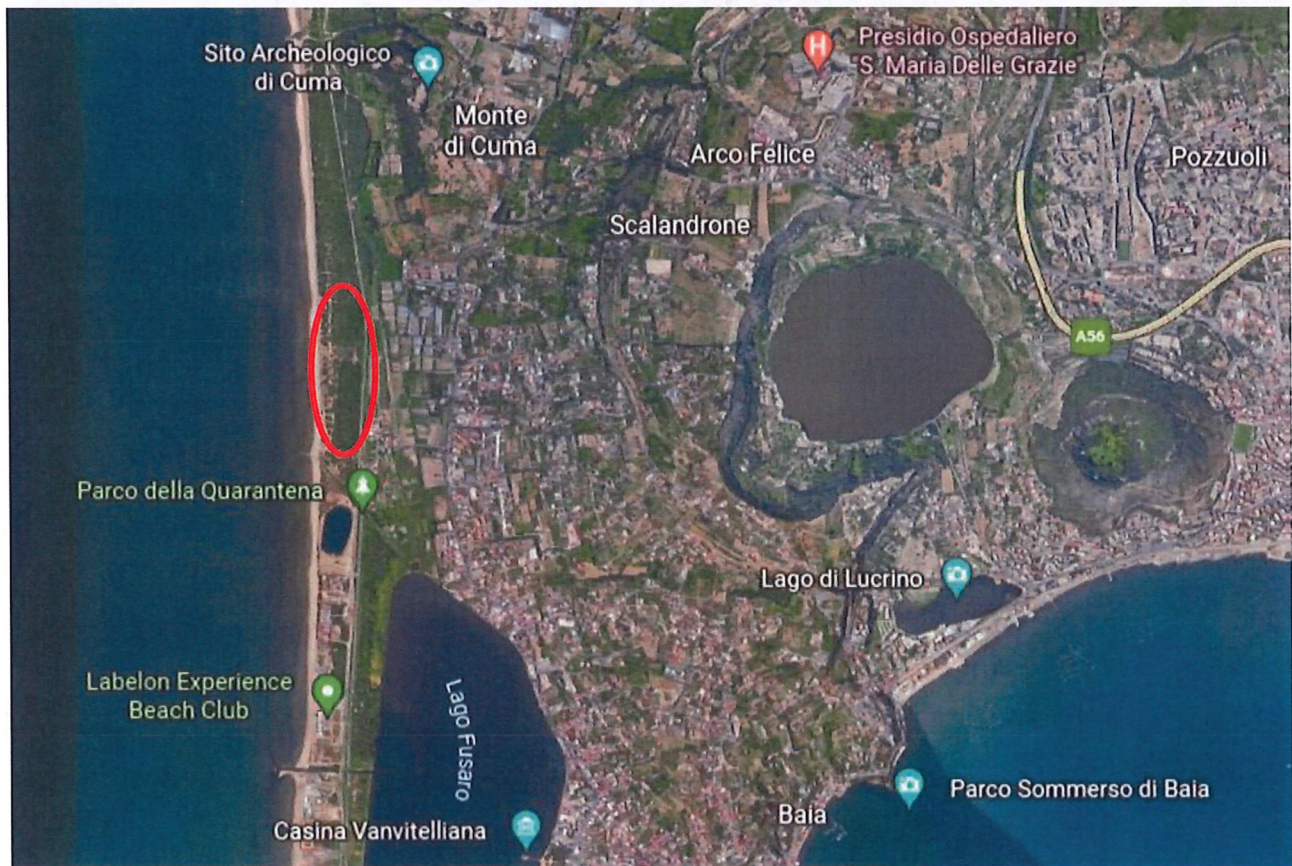
BASE CARTOGRAFICA: Cartografia I.G.M. scala 1:25000







**SITO ZSC - Codice: IT8030009 - Denominazione: Foce di Licola**



**Ortofoto dell'area**





Stralcio ortofoto (foto ruotata di 90° in senso antiorario)

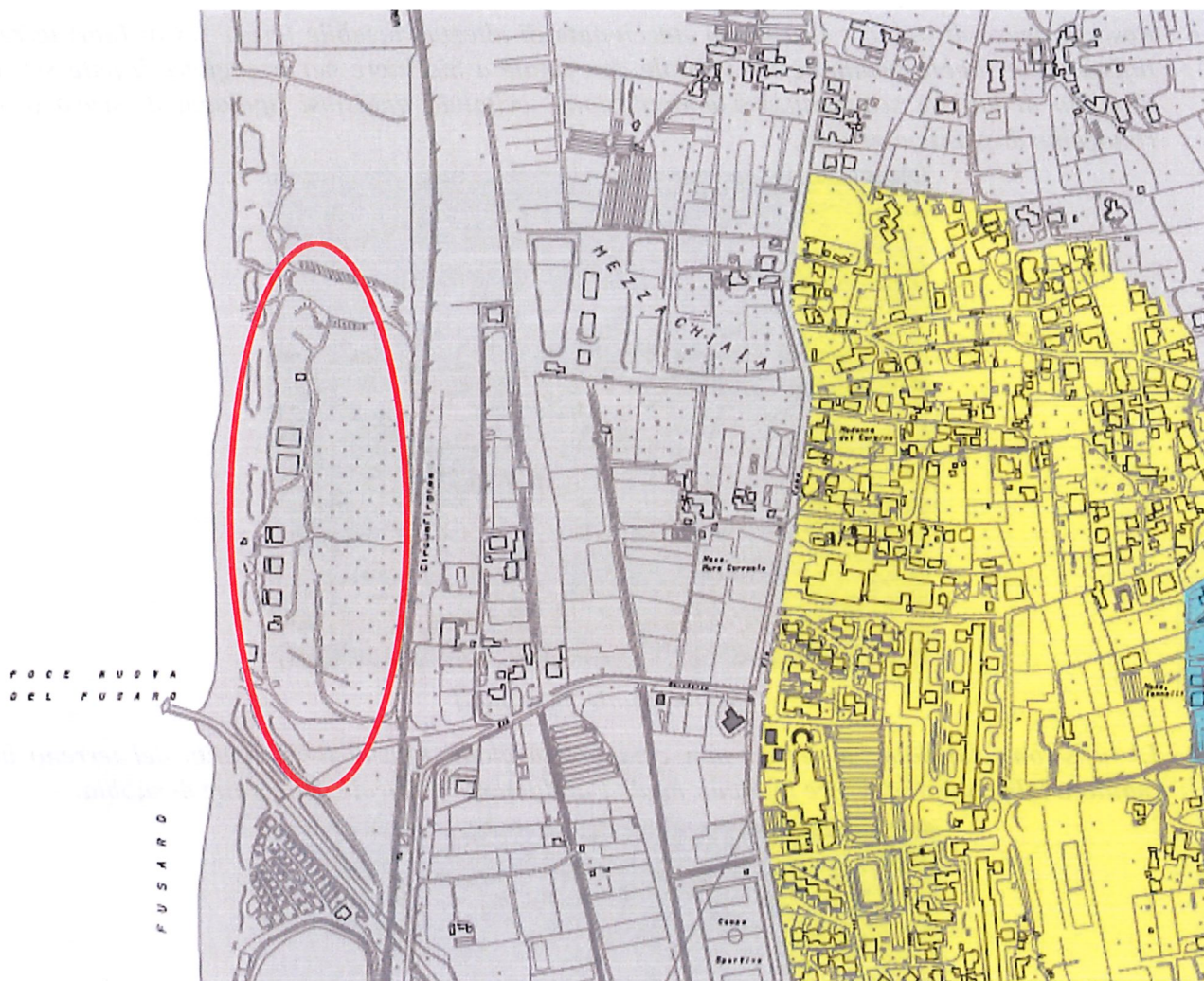
la zona ove ricadono i terreni:

- è designata “Archeologica Vincolata” del P.R.G. del Comune di Bacoli;



- è in zona “P.I.” Protezione Integrale del P.T.P. dei Campi Flegrei;





- non rientra nella perimetrazione del Parco Regionale Campi Flegrei
- rientra in area ZSC (Codice: IT8030009, Den.: Foce di Licola)

**CHE l'intervento:**

- ha lo scopo di garantire il rispetto delle prescrizioni previste dal PTP dei Campi Flegrei e dei vincoli ricadenti sull'area, andando a definire in maniera chiara e obiettiva le rispettive competenze dei futuri proprietari degli appezzamenti di terreno susseguenti alla ripartizione dell'intera area tra i soci della cessanda società EUROMOTEL srl, attuale proprietaria.
- Ciò con particolare riferimento all'articolo 11, comma 5, delle NTA del PTP dei Campi Flegrei, che testualmente recita:

*“Nei complessi vegetazionali naturali devono essere effettuati, a cura dei proprietari e dei possessori, anche utilizzando le disponibili provvidenze di legge statale e regionale, gli interventi atti ad assicurarne la conservazione e la tutela. In particolare gli interventi devono tendere al mantenimento ed alla ricostituzione e riqualificazione della vegetazione tipica dei siti.”*

**CHE le opere che si intendono realizzare saranno le seguenti:**





- *Posa in opera di pali a secco a uso staccionato di altezza variabile (circa 1,5 m fuori terra) infissi nella sabbia mediante un puntale con finale a bicchiere per accogliere il palo senza l'ausilio di alcuna sottostruttura o fondazione, evitando qualsiasi tipologia di scavo o di rimozione di piante o arbusti.*



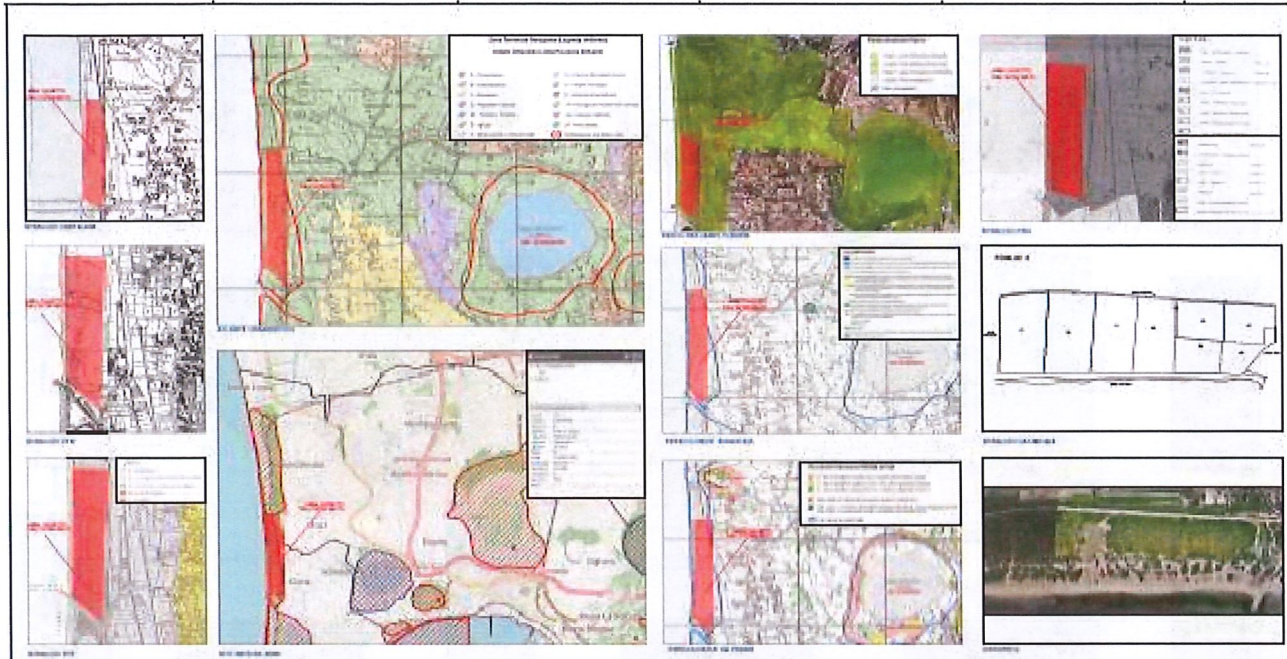
*Stato attuale dei luoghi*

- *L'infissione del palo "a secco" non comporterà alcun tipo di livellamento del terreno in maniera tale da non alterare in alcun modo l'andamento naturale delle dune di sabbia.*

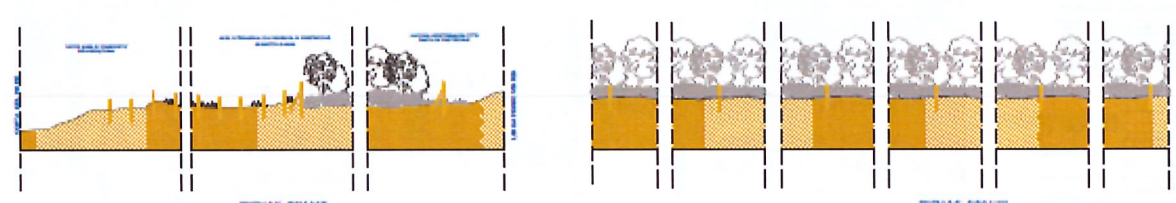
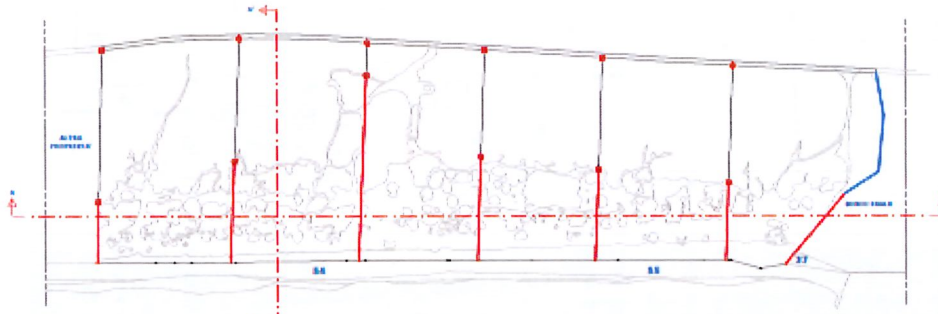
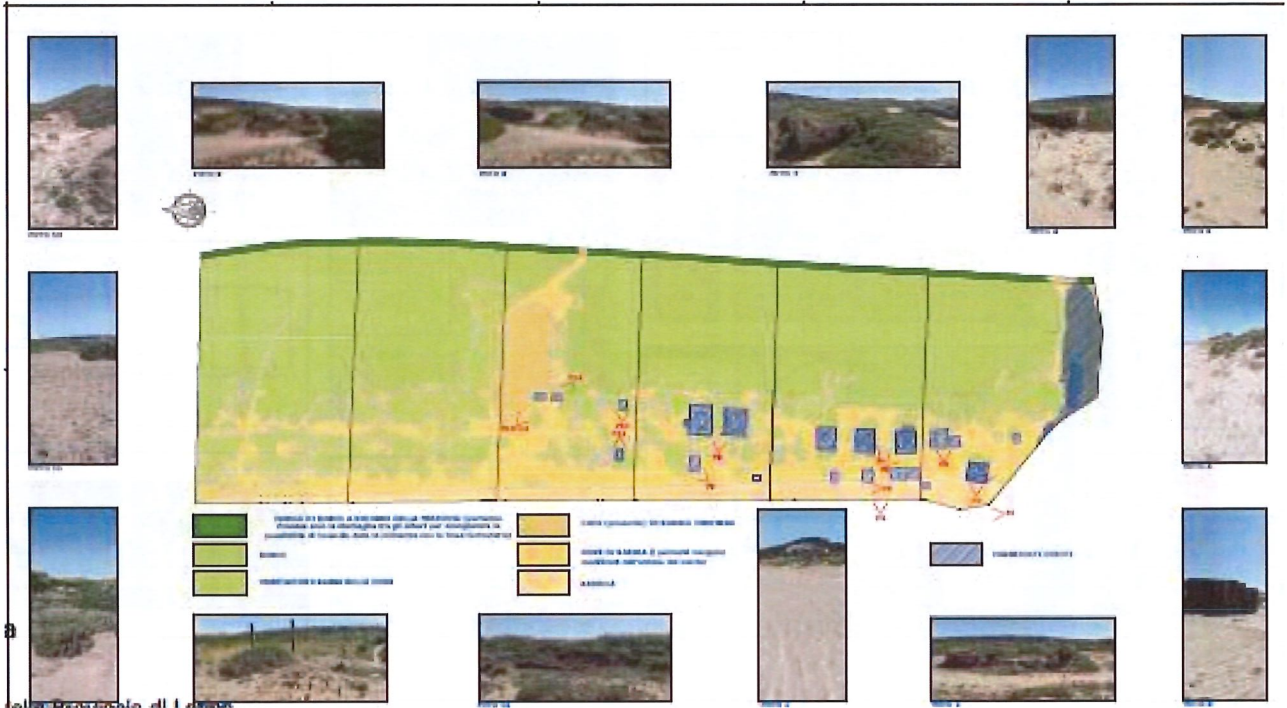


*Fotoinserimento del progetto da realizzare*









PCF prot. 0000571 del 05-05-2023





### Rilevamento area di intervento con drone

**CHE** l'area di intervento è ubicata in Località/Frazione: VIA DELLA SPIAGGIA ROMANA  
Indirizzo: VIA CAVITELLO SNC - Particelle catastali: FOGLIO 2; PARTT. 11-73-74-75-76-77-78-81-82-83-84.

**CHE** per gli interventi previsti sono state valutate le Misure di conservazione specifiche per i siti Natura 2000 interessati, come riportate nella D.G.R. n.795 del 19-12-2017

**CHE** la documentazione prodotta illustra le caratteristiche delle opere a farsi, descritte ed indicate

**CHE per** le opere in progetto:

- non si prevede prevedono la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;
- La durata prevista del cantiere è di pochi giorni.
- L'intervento proposto non prevede l'istallazione di alcun cantiere. ma l'approvvigionamento e
- l'utilizzo giornaliero dei materiali in modo tale da impattare al minimo le aree interessate.
- I materiali saranno stoccati presso un magazzino privato.
- Le aree interessate, per dimensionamento ed estensione non modificano sostanzialmente lo stato dei luoghi e non interferiscono con la matrice ecologica e naturale delle aree protette interessate.

9

**CHE** l'intervento complessivo afferisce una infrastrutturazione di rete tecnologica e pertanto nelle Aree Protette nel rispetto delle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004.

### PRESO ATTO

**CHE visto lo studio di valutazione di incidenza in particolare tra quanto riportato si possa in particolare evidenziare:**

- *Dall'analisi complessiva delle interferenze tra il progetto e la fauna, non sono state individuate interferenze negative significative.*
- *Le opere progettuali interesseranno in modo temporaneo (fase di cantiere/trasporto pali) e permanente (fase di esercizio) aree minime di macchia limitate alla posa in opera di pali di recinzione, per gran parte delle specie di fauna sensibile individuate non rappresentano impatto significativo per gli habitat preferenziali per la riproduzione e per l'alimentazione.*





- *Gli habitat potenziali utilizzabili per la riproduzione o il rifugio sono rappresentati da boschi, arbusteti e cespuglieti ed in alcuni casi zone dunali. **Per tale motivo tutte le fasi progettuali saranno realizzate al termine della stagione riproduttiva, al fine di limitare al minimo l'impatto sugli habitat.***
- ***Rispetto alla fauna sensibile dei Mammiferi Chiroteri Rinolofo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*) e Ferro di cavallo minore (*Rhinolophus hipposideros*) non sono potenzialmente disturbati durante la fase di posa in opera rispetto alle attività trofiche mentre gli habitat potenzialmente riproduttivi sono ubicati a distanza non critica.** Pur essendo il sito poco idoneo sono presenti edifici rurali e alberi potenzialmente idonei ai rifugi estivi che comunque non saranno interessati dalle opere progettuali.*
- *Rispetto alla fauna sensibile degli Uccelli le diverse specie presenti potrebbero essere potenzialmente disturbate durante la fase di posa in opera rispetto alle attività trofiche, tuttavia **al fine di non arrecare impatto durante la fase riproduttiva tutte le fasi progettuali saranno realizzate al termine della stessa.***
- *In base a quanto esposto nel quadro progettuale, l'intervento mira alla realizzazione di una recinzione di confine di proprietà privata, in conformità con quanto previsto dalla legislazione vigente, in materia. Il quadro ambientale rilevato, in rapporto all'intorno e alle qualità morfologiche dell'area, ha indotto ad un atteggiamento progettuale rispettoso delle qualità paesaggistiche e delle doti naturali dell'area di intervento.*
- ***qualche azione di disturbo sulla fauna presente nel corso delle operazioni di posa in opera dei pali di recinzione è causata dalla presenza dell'uomo nelle aree di macchia e dal rumore delle attrezzature impiegate. Saranno comunque utilizzate macchine omologate secondo la normativa CE munite di tutti i dispositivi per l'abbattimento della rumorosità e delle emissioni ed esse saranno fatte funzionare esclusivamente all'occorrenza. Altresì, gli interventi in progetto, sono basati sul pieno rispetto dei dettami volti alla conservazione delle caratteristiche peculiari del territorio riducendo al minimo l'impatto ambientale ed integrandosi perfettamente con l'ambiente in una logica di sviluppo eco-compatibile.***
- *circa eventuali "effetti cumulativi" derivanti da altre opere/interventi già presenti in loco o da realizzare, si premette che ad oggi, non risultano in attuazione attività nella zona limitrofa (raggio di circa 1 Km) e, pertanto, al momento non si individuano effetti sinergici e cumulativi con altre possibili pressioni ambientali indotte sulle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 considerate.*
- *A supporto di quanto sopra, nelle aree naturali protette in generale, nel caso di più cantieri limitrofi occorre comunque considerare, quale effetto mitigante di maggior rilevanza applicativa, la possibilità di sospensione dei lavori, per periodi brevi e ben mirati, soprattutto, nel periodo riproduttivo delle specie faunistiche di interesse prioritario segnalate nelle schede descrittive dei siti Natura 2000 e delle direttive comunitarie di riferimento, secondo quanto raccomandato in proposito anche dalle vigenti misure di conservazioni nazionali e regionali o di quanto in merito indicheranno i piani di gestione dei siti della rete Natura 2000.*

**CHE la Stima degli Impatti e delle Misure di Mitigazione sono come di seguito riassumibili:**

- **La significatività dell'incidenza in sintesi può, pertanto, valutarsi mediante i seguenti indicatori chiave:**





Perdita di habitat %:	nessuna
Perdita di specie di interesse conservazionistico %	nessuna
Frammentazione (a termine o permanente,) %	nessuna
Perturbazione (a termine o permanente) %	nessuna
Cambiamenti negli elementi principali del sito (es. qualità dell'acqua) %	nessuno

- *Per ciò che concerne le interferenze sulla componente biotica, nessuna delle specie precedentemente risulta subire interferenze seppure temporaneamente, sulle proprie abitudini comportamentali e alimentari.*
- *Per quanto riguarda le interferenze sulla componente abiotica, si può con certezza affermare che si debbano ritenere del tutto inesistenti, non essendo previsti movimenti di terra per l'apertura di nuove piste, né versamenti di sostanze nocive o altri fattori che possano interferire con la componente abiotica.*
- *sia la componente suolo, sia la componente delle acque superficiali e sotterranee non sarà sottoposta ad alcuna azione perturbatrice.*
- *Non vi sono, infine, interruzioni di connessioni ecologiche, di spazi naturali, poiché gli interventi non contemplanò in alcun modo modificazioni del paesaggio.*
- *Le cautele da impiegare dovranno essere accompagnate da analisi e direzione di lavori puntuali su tutte le fasi di lavoro, con il rispetto delle mitigazioni (**sospensione dei lavori, per periodi brevi e ben mirati, soprattutto, nel periodo riproduttivo delle specie faunistiche di interesse prioritario segnalate nelle schede descrittive dei siti Natura 2000 e delle direttive comunitarie di riferimento**) definite a vantaggio della riduzione di possibili incidenze sulla fauna e sulla flora*

## CONSIDERATO

**CHE** Dalla descrizione e dalla documentazione prodotta si evince che le azioni previste, dal progetto in questione, oltre alla perimetrazione proprietaria degli appezzamenti attraverso Palificazioni di segnalamento, **fanno presagire anche la realizzazione di operazioni di ristrutturazione e diversificazione dell'attività agricola esistente.**

**CHE** Occorre tener conto che l'ecosistema interessato è un sistema dunale naturale e che pertanto eventuali future ipotesi di utilizzo agricolo (o altro utilizzo ad oggi non ipotizzato) hanno potenzialmente, direttamente e indirettamente, effetti su specie e habitat presenti nel sito dove il progetto di perimetrazione sarà realizzato.

**CHE In riferimento all'area ZSC (IT8030009 "Foce di Licola"), occorre prevenire azioni ed usi che possano potenzialmente precludere lo stato di conservazione attuale di specie ed habitat di importanza comunitaria.**

## RITENUTO

**CHE** la conclusione, cui perviene lo studio di incidenza presentato, che, **valutati gli effetti potenziali della realizzazione delle operazioni di adeguamento delle strutture esistenti, non vi sia incidenza negativa sulla ZSC (IT8030009 "Foce di Licola"), possa far procedere con la**





realizzazione delle operazioni progettuali senza necessità di ulteriori approfondimenti analitici può essere assunta FAVOREVOLMENTE SOLO E LIMITATAMENTE alla:

*“Posa in opera di pali a secco a uso staccionata di altezza variabile (circa 1,5 m fuori terra) infissi nella sabbia mediante un puntale con finale a bicchiere per accogliere il palo senza l’ausilio di alcuna sottostruttura o fondazione, evitando qualsiasi tipologia di scavo o di rimozione di piante o arbusti”*

*“Infissione del palo “a secco” non comporterà alcun tipo di livellamento del terreno in maniera tale da non alterare in alcun modo l’andamento naturale delle dune di sabbia”.*

CHE debbano altresì essere applicate come da previsione progettuale alcune azioni di buona gestione del cantiere al fine di mitigare ulteriormente le operazioni previste, in particolare:

- *eseguire le lavorazioni nelle ore centrali della giornata evitando la mattina e il pomeriggio in modo da limitare al massimo il disturbo antropico dell’avifauna.*
- *Impiegare attrezzature manuali o con carica a batteria o dotate di silenziatore a norma.*

CHE, pertanto, si può complessivamente ritenere che non sussistono motivi ostativi per rilasciare una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE NEL SENTITO** richiesto, per le sole opere necessarie alla perimetrazione degli appezzamenti rispetto al regime proprietario degli stessi, in quanto, nel rispetto delle previste azioni di cantiere atte a mitigare l’intervento stesso:

- non comportano disturbi rilevanti degli habitat presenti;
- non compromettono le componenti floristiche e faunistiche della Z.S.C.: IT8030009, “Foce di Licola”
- non risultano incidenti con gli obiettivi di conservazione e di integrità della ZSC;
- non rilevano incidenze negative sugli habitat dell’intero territorio interessato della Z.S.C.: IT8030009, “Foce di Licola”

**CHE TUTTAVIA RISULTA NECESSARIO RACCOMANDARE CHE OGNI ULTERIORE FUTURA IPOTESI DI USO AGRICOLO (O ALTRO UTILIZZO AD OGGI NON IPOTIZZATO) SIA PREVENTIVAMENTE ASSOGGETTATO A VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA**

- Per tutto quanto sopra espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato sul piano formale e sostanziale l’Ente Parco regionale dei Campi Flegrei, rilascia il presente

S E N T I T O

PRESO ATTO CHE:

le opere in progetto consistono esclusivamente in:

- “Posa in opera di pali a secco a uso staccionata di altezza variabile (circa 1,5 m fuori terra) infissi nella sabbia mediante un puntale con finale a bicchiere per accogliere il palo senza l’ausilio di alcuna sottostruttura o fondazione, evitando qualsiasi tipologia di scavo o di rimozione di piante o arbusti”
- “Infissione del palo “a secco” non comporterà alcun tipo di livellamento del terreno in maniera tale da non alterare in alcun modo l’andamento naturale delle dune di sabbia”.





- l'intervento esaminato è limitato alle opere necessarie alla perimetrazione degli appezzamenti rispetto al regime proprietario degli stessi.
- Saranno applicate, come da previsione progettuale alcune azioni di buona gestione del cantiere al fine di mitigare ulteriormente le operazioni previste, in particolare:
  - eseguire le lavorazioni nelle ore centrali della giornata evitando la mattina e il pomeriggio in modo da limitare al massimo il disturbo antropico dell'avifauna.
  - Impiegare attrezzature manuali o con carica a batteria o dotate di silenziatore a norma.
- si può ritenere la documentazione presentata correttamente e formulata nel rispetto dei contenuti descrittivi ed analitici dovuti.

Ragionevolmente non sussistono motivi ostativi per rilasciare il SENTITO RICHIESTO con una VALUTAZIONE FAVOREVOLE LIMITATAMENTE alla realizzazione delle sole opere necessarie alla perimetrazione degli appezzamenti rispetto al regime proprietario degli stessi, in quanto, nel rispetto delle previste azioni di cantiere atte a mitigare l'intervento stesso:

- non comportano disturbi rilevanti degli habitat presenti;
- non compromettono le componenti floristiche e faunistiche della Z.S.C.: IT8030009, "Foce di Licola"
- non risultano incidenti con gli obiettivi di conservazione e di integrità della ZSC;
- non rilevano incidenze negative sugli habitat dell'intero territorio interessato della Z.S.C.: IT8030009, "Foce di Licola"

**RISULTA NECESSARIO RACCOMANDARE CHE OGNI ULTERIORE FUTURA IPOTESI DI USO AGRICOLO (O ALTRO UTILIZZO AD OGGI NON IPOTIZZATO) SIA PREVENTIVAMENTE ASSOGGETTATO A VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA**

- Si trasmette il presente Sentito:
  - Allo STAFF — Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali 50.17.92;
  - Alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania.

Istruttoria  
Giulio Monda

il Presidente/Commissario  
Arch. Francesco Maisto



Il Responsabile Amministrativo  
(Visto ex art.147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i)  
Dott. Massimo D'Antonio